

L'esperienza della VI edizione dello School Movie. Il cinema incontra le scuole

di Vincenzo Curion

schoolmovie
19 Luglio 2018
6^a edizione
RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
ISTITUTI SCOLASTICI

CATEGORIA COMIX
ORE 13:30
CONVOCAZIONE INGRESSO CITTADELLA
ORE 14:00
INIZIO PROIEZIONE DEI VIDEO
ORE 15:00
PREMIAZIONI

AGROPOLI
"Ma che è 'sta libertà?"
SCUOLA PRIMARIA
"Uno scherzo crudele"
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CHIUSANO DI SAN DOMENICO
"Chi la fa l'aspetti"
SCUOLA PRIMARIA

FISCIANO
"Ma che musica, maestra!"
SCUOLA PRIMARIA
"O Diavulillo" – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NOCERA SUPERIORE
"La libertà è sacra come il pane" – SCUOLA PRIMARIA

PALMA CAMPANIA
"C'è posta per te"
SCUOLA PRIMARIA

PONTECAGNANO-FAIANO
"Scuola alternativa, maestra!"
SCUOLA PRIMARIA

SERINO
"Provaci anche tu!"
SCUOLA PRIMARIA

schoolmovie
19 Luglio 2018
6^a edizione
RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
ISTITUTI SCOLASTICI

CATEGORIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ORE 14:30
CONVOCAZIONE INGRESSO CITTADELLA
ORE 15:00
INIZIO PROIEZIONE DEI VIDEO
ORE 19:00
PREMIAZIONI

AVELLINO "E' solo una"	FISCIANO "Una scelta di libertà"	QUINDICI "Diario di un saluto"
AGROPOLI "Sbaglio chi amare"	GIUNGANO "We-fi"	ROCCAPIEMONTE "Trappola virtuale!"
BARONISSI "Tutto parte da un sogno"	MARCIANISE "Pochi tasti e sono libera"	RUTINO "Incubo"
CAPACCIO "Dramma e circle in aula"	MONTORO "Happiness is freedom"	SAN MARZANO SUL SARNO "Amici... di fumo"
CASTELLARATE "Liberi di sognare!"	NOCERA SUPERIORE "Zio Diritto"	SARNO "My life is like a film"
CETARA "Liberi di essere unici!"	OGLIASTRO CILENTO "La libertà tra ieri e oggi: che bella storia!"	SIANO "Ricolora la tua vita"
CHIUSANO DI SAN DOMENICO "Log out"	PALMA CAMPANIA "Nati per essere liberi"	STRIANO "Io scelgo"
CICERALE "Liber"	PONTECAGNANO-FAIANO "Ti racconto l'autismo"	TORCHIARA "Per un nuovo inizio"
EBOLI "Il miracolo dell'olio!"	PRIGNANO CILENTO "No pasarán!"	

Si è svolta lo scorso 19 luglio la premiazione della sesta edizione dello School Movie. Nella giornata di Pre festival di Giffoni Experience 2018, si è svolta la manifestazione che ha portato sullo schermo la rassegna dei corti cinematografici realizzati nelle scuole dagli studenti degli istituti del primo ciclo e dalle scuole secondarie di primo grado della Campania. "Quest'anno", ha ricordato l'ideatrice Enza Ruggiero, "le scuole a partecipare sono state quaranta, il che vuol dire che alcune migliaia di studenti sono stati a vario titolo coinvolti nelle mini produzioni, che la giuria di esperti ha visionato e valutato". La sala Sordi è stata impegnata fin da mezzogiorno e per tutto il pomeriggio per le proiezioni dei filmati finalisti provenienti da tutta la Campania. Le scolaresche, chiamate a partecipare alla proiezione sono state quelle tra le quali è stato poi selezionato il filmato vincitore. Tre le categorie per i filmati. Una prima per le scuole di primo ciclo, una seconda per il premio COMIX, al quale hanno partecipato sia le scuole del primo ciclo che quelle secondarie di primo grado, una terza dedicata solo a quei filmati prodotti dalle scuole secondarie di secondo grado. La manifestazione, arrivata alla sesta edizione, si è contraddistinta per i numerosi temi trattati. I lavori visionati sono stati a volte gioiosi ma, man mano che cresceva la fascia di età dei giovani artisti, i temi che venivano presentati erano sempre più di scottante attualità. Il bullismo, il cyberbullismo, la difficoltà dell'inclusione, l'emarginazione dettata dalla disabilità, la violenza di genere e la violenza all'interno della famiglia. Nonostante la giovane età degli interpreti, gli spaccati sono sempre stati non banali, segno che è sentito il richiamo a responsabilizzarsi nel partecipare al progetto. Premiati per la categoria COMIX i lavori della scuola primaria proveniente da Agropoli "Ma che è 'sta libertà?", e la scuola secondaria di primo

grado di Fisciano “O Diavulille”. “Gli studenti si sono confrontati con temi di carattere sociale ma anche legati alla loro età e, grazie alla supervisione ed alla partecipazione di docenti e genitori in ruoli attoriali”, ha ricordato la giuria, “hanno prodotto dei corti cinematografici tutti di buona qualità e, taluni anche con notevole forza interpretativa”. I lavori, ognuno della durata di dieci minuti, sono stati capaci di raccontare delle piccole storie, talune allegre, altre più complesse, legate alla vita di studenti in territori, non sempre ricchi di opportunità, dove le famiglie sono ancora un valido sostegno, nonostante la precarietà dei lavori e le condizioni di vita non sempre facili. “Molto della forza delle opere, l’hanno fatta la voglia di mettersi in gioco dei partecipanti”, ha ricordato il giornalista Michele Cucuzza, presidente di giuria. “Non è certamente facile pensare e produrre qualcosa, sia pure di breve durata, che funzioni e che sia completo e che colpisca. Questo ci ha spinto a pensare a premi specifici che valorizzassero taluni lavori distinti in particolari ambiti: i piccoli attori hanno davvero lavorato con grande passione e impegno “. “In particolare”, ha ricordato il presidente della giuria, “hanno colpito le capacità attoriali della protagonista del video “Liberi di essere unici” della scuola secondaria di primo grado di Cetara. Pregevole il lavoro della compagine di Quindici “Diario di un saluto”, che ha saputo mettere in atto, nel proprio lavoro, tutta una serie di soluzioni costruttive di grande impatto e forza rappresentativa. Alla scuola secondaria del piccolo comune dell’avellinese, che ha trattato il tema della scomparsa di una figura amica nella vita di un’adolescente, è andato il premio della critica. Premiate anche la scuola secondaria di Castellabate, con un video avente per tema il difficile rapporto di un ragazzino di origini extracomunitarie che fatica a inserirsi nel contesto degli alunni della propria scuola, ma che nutre un grande amore per il paese che lo ha accolto e del quale si sente cittadino a tutti gli effetti; la scuola di Rutino per il taglio dato al loro lavoro, avente per tema il territorio, la scuola secondaria “Bacelli” di Sarno per il loro lavoro “My life is like a film”. Il gruppo, coordinato e diretto dalla Prof.ssa Amelia Cerrato, si è distinto per la capacità di trattare il tema del bullismo all’interno di una classe di scuola secondaria di primo grado. Il lavoro, incentrato sulle tensioni all’interno di un gruppo classe e di come queste vengano stemperate attraverso il vissuto quotidiano, si è saputo distinguere per la forte partecipazione del collettivo dei piccoli attori. Il premio per la categoria scuola secondaria di primo grado è andato poi al gruppo proveniente da Marcianise che è stato premiato per il lavoro “Pochi tasti e sono libera”, anch’esso di carattere sociale. Alle scuole che non sono state premiate, il presidente della giuria, ha ricordato che “Quest’oggi sicuramente ci sono dei lavori più validi di altri che vengono premiati, ma di fatto si vince tutti, perché tutti i lavori finalisti sono passati almeno attraverso i contesti minori che erano stati effettuati”. A quanti non sono stati premiati, ha detto l’ideatrice Enza Ruggiero “ricordo che il talento è qualcosa che può essere perfezionato con il lavoro e con l’impegno”. Questo è forse il più bell’insegnamento di questa manifestazione. Vince il lavoro meglio preparato, ma la partecipazione il crederci fino in fondo fa sempre la differenza. Appuntamento alla prossima edizione.